



REGINA DELLA CARITÀ ED APOSTOLO DI PACE

Ricordo del tentativo di nuova "Pace delle Dame" del 27 novembre 1939 della Regina Elena

Ricorre domani l'anniversario del richiamo a Dio in esilio, dove tuttora riposa, della Regina Elena.

Nata Principessa Elena Petrovich Njegosh del Montenegro l'8 gennaio 1873 a Cettigne, è stata l'ultima Regina a ricevere il 5 aprile 1937, la "Rosa d'Oro della Cristianità", concessa dal Santo Padre Pio XI.

Soprannominata da Papa Pio XII "Regina della Carità", non approfittò della sua posizione di seconda Sovrana d'Italia a suo vantaggio, ma si prodigò sempre per i meno fortunati, sia in occasione d'eventi eclatanti, come i terremoti di Messina ed Avezzano o la Prima Guerra Mondiale, sia nel silenzio e nell'assoluta discrezione di eventi quotidiani che, lontani dalla luce dei riflettori, non erano erò meno drammatici o gravi per i loro sfortunati protagonisti.

Animata da un sincero spirito caritatevole, non cessò mai d'aiutare il suo prossimo, anche quando, ormai Regina in esilio, le sue possibilità non erano ovviamente più quelle di un tempo e la salute dava i primi seri segni di preoccupazione.

Contraria alla seconda guerra mondiale, d'accordo con il Consorte, fece il possibile per evitarla, arrivando anche, il 27 novembre 1939, a voler scrivere alle sei Sovrane dei paesi europei non ancora belligeranti, nella speranza di riuscire a replicare quella "Pace delle Dame" che, nel 1529, era riuscita ad evitare l'inasprirsi del conflitto fra il Re di Francia Francesco I e l'Imperatore Carlo V.

Purtroppo, l'iniziativa di pace, incoraggiata dal Re dei Belgi Leopoldo III, fu fermata da Mussolini. Anche nei frangenti più drammatici, per sé e per la propria famiglia, non dimenticava i più deboli, prodigandosi per loro con autentica abnegazione. Sposa e madre veramente esemplare, donna forte e sensibile, è tutt'oggi Regina non dimenticata; persino in un paese come il nostro, che sembra ignorare buona parte del suo passato, anche recente. La sua vita esemplare, sotto ogni punto di vista, è all'origine di un'inchiesta preliminare diocesana, attualmente in corso a Montpellier, per l'eventuale processo di beatificazione.

Il suo spirito generoso e caritatevole continua ad essere presente ed operante grazie all'Associazione Internazionale Regina Elena, che nel 2005 festeggiò i 20 anni dalla fondazione ed attraverso la quale il nipote di Re Umberto II e Sua Madre, la Principessa Reale Maria Pia di Savoia, continuano a mettere in pratica il motto della Regina: "servire", grazie anche all'opera generosa di tanti volontari.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com